

Volley A1 femminile

Il Bisonte ha perso ritmo e partita E Filottrano non si scompone

Le fiorentine restano in scia per tutti i parziali, ma nei momenti decisivi non sono riuscite a ribaltare l'inerzia

LARDINI FILOTTRANO	3
IL BISONTE FIRENZE	0

LARDINI FILOTTRANO: Pogačar ne, Partenio 6, Sopranzetti ne, Grant 10, Angelina 14, Mancini ne, Papafôtiou 4, Chiarot (L2) ne, Nicoletti 13, Bisconti (L1), Pirro ne, Bianchini, Moretto 5. All. Schiavo.

IL BISONTE FIRENZE: Santana 5, Alberti 3, Foecke 1, Degradi, Daalderop 10, De Nardi (L2) ne, Turco, Fahr 4, Dijkema, Nwakalor 13, Venturi (L1), Maglio 1. All. Caprara.

Arbitri: Canessa - Mattei.

Parziali: 25-22, 25-19, 25-17.

Note - Durata set: 25', 25', 23'; muri punto: Lardini 8, Il Bisonte 5; ace: Lardini 6, Il Bisonte 3.

Il Bisonte Firenze incappa nella prima vera controprestazione della stagione, e torna a casa dal PalaTriccoli di Jesi con un pesante 3-0 sulle spalle: la Lardini Filottrano non ha rubato niente, giocando una grandissima partita, mentre la squadra di coach Caprara, pur non brillando, era riuscita a rimanere attaccata in tutti e tre i set (21-22 nel primo, 18-18 nel secondo e 16-17 nel terzo), prima di spengere la luce e crollare inspiegabilmente nei finali di parziale. Parità a quota 19 e il primo vantaggio ospite arriva su un attacco out di Nicoletti (21-22), Filottrano ribalta subito col muro di Grant e l'attacco di Angelina (23-22) e

Caprara chiama time out ma non serve, perchè Angelina punisce ancora (24-22) e poi Partenio trasforma l'ace del 25-22.

Ne secondo set Il Bisonte parte meglio (5-8), ma nuova parità a 12. L'allungo decisivo arriva dal 18-18 al 21-18, con Caprara che deve fermare il gioco ma senza ottenere niente, tanto che Angelina chiude con il muro del 25-19. Nel terzo si parte dal 16 pari. Primo tempo di Grant dopo un paio di grandissime difese (18-17): Caprara chiama time out, la Lardini ci aggiunge un attacco e un ace di Partenio (20-17) e il coach ospite si gioca subito la seconda interruzione, ma Il Bisonte non c'è più, subendo altri cinque punti consecutivi (per un break di 9-0) e cedendo 25-17 su una palla ciccata da Foecke.

IL DOPO PARTITA

Nwakalor ammette «Stop che fa male»

Non lascia spazio all'interpretazione su cosa sia successo Sylvia Nwakalor: «È una sconfitta che fa male, abbiamo giocato una partita sotto tono ma noi non siamo queste. Non siamo riuscite a esprimere il nostro gioco fin dall'inizio, loro sono state brave con la battuta e ci hanno messo subito in difficoltà in ricezione, mentre noi non abbiamo trovato soluzioni in attacco per rimediare. Abbiamo cercato di cogliere impreparato il loro muro-difesa ma non ci siamo riusciti: ora torniamo a Firenze e ci rimettiamo subito a lavorare sodo in vista della partita contro Conegliano».

